

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIV

BARI, 4 GIUGNO 2013

N. 75



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 659

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte d'Appello di Bari - Impugnazione sent. n. 1164/07 Trib. Bari Sez. Penale proposta da Impedovo Pierfrancesco - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18536

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 660

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte di Cassazione - Impugnazione sent. n. 2062/08 Corte d'Appello di Bari Sez. Penale, proposta da Impedovo Francesco - Costituzione di parte civile della R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18538

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 661

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte di Cassazione - Impugnazione sent. n. 1175/08 Corte d'Appello di Bari Sez. Penale, proposta da Laera Graziano - Costituzione di parte civile della R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18540

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 662

Cont. 521/98/P - TAR Bari - Ungaro Nicola ed altri c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 663

Cont. 1259/12/AV - Regione Puglia c/ Fabris s.a.s. - Reclamo - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 18543

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 664

Cont. 1259/12/AV - Regione Puglia c/ Fabris s.a.s. - Procedura di espropriazione immobiliare dinanzi al Tribunale di Bari n. 247/02 - Reclamo di cui alla delega n. 90/2007 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 18545

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 665

Cont. 1751/12/SI - Tribunale di Brindisi Sez. distaccata di Francavilla Fontana - Sig.ra P. L. c/ Regione Puglia - Liquidazione acconto in favore dell'avv. Enzo D'Amato, procuratore e domiciliatario per la Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 18546

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 666

Cont. 1776/10/LO - Consiglio di Stato - ELIA-DOMUS c/ Regione Puglia - Appello sent. 1176/11 TAR Bari - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Luca Alberto Clarizio, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Pag. 18547

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
11 aprile 2013, n. 667

Cont. 193/09/FR - TAR Lecce (Fase cautelare) - Lupo Gregorio c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Giovanni Castoro, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18549

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 668

Cont. 5647/02/GU-SH - Corte d'Appello Lecce - Appello del Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ De Bonis Francesco ed altri, Comune di Mesagne e R.P. avverso sent. n. 42/04 Trib. Brindisi Sez. distaccata Mesagne - Competenze professionali Avv. Rosario Almiento, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18550

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 669

Cont. 399/08/B - TAR Bari (RG. 501/08) - Alessandro Rollo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18552

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 670

Cont. 228/08/B - TAR Bari (RG. 306/08) - Papadia Vincenzo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18554

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 671

Cont. 179/08/B - TAR Bari (RG. 222/08) - Mastrodonato Mario c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18555

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 672

Contt. 633/00/GA (TAR Bari - RG. 546/00) e 3503/00/GA (TAR Bari - RG.2266/00) - N. 2 distinti ricorsi Di Terlizzi Giuseppe c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18557

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 673

Cont. 3503/00/GA - Consiglio di Stato - Appello ord. n. 1225/00 TAR Bari proposto da Città di Bari Hospital s.p.a. e Casa di Cura Riunite srl c/ Di Terlizzi Giuseppe e R.P. - Ratifica incarico, in sanatoria - Riconoscimento del debito fuori bilancio per competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Variazione di bilancio.

Pag. 18559

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 674

Cont. 614/01/TO - TAR Bari (RG. 228/2001) - Case di Cura Riunite s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 682

Cont.n. 1809/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Calarco Santo c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 18563

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 683

Cont.n. 1816/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Rubino Luigia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 18564

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 684

Cont.n. 1817/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Società Servizi di Farmacia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 18566

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 685

Cont.n. 1818/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Caretto Silvia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 18567

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 686

Cont.n. 2133/05/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Ricorso ex art.25 Legge n. 241/90 del dott. Mario Carrescia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Nino Matassa. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Pag. 18569

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 687

Cont. 1364/05/FR - TAR Bari - Capeto Gaetano & C. s.a.s. + 1 c/R.P. - Competenze professionali Avv. Tobia Renato Binetti, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18570

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 688

Cont. 5645/02/GU-SH - Corte d'Appello Lecce - Appello del Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ Galasso Matteo ed altri, Comune di Mesagne e R.P. avverso sent. n. 27/04 Trib. Brindisi Sez. distaccata Mesagne - Competenze professionali Avv. Rosario Almiento, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Pag. 18572

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 689

Cont. 3151/07/GR - Tar Puglia Bari -Casa di Cura Santa Maria spa c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 18574

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 690

Cont. 3122/07/GR - Consiglio di Stato - Laboratorio Analisi San Giorgio 11 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Pag. 18575

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 694

Contt. 78-79-80/13/FO - Ufficio del Giudice di Pace di Bari - Atti di citazione - Regione Puglia c/ S. G. - Non costituzione in giudizio.

Pag. 18577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 697

Cont. 867/12/SI. Tribunale Civile di Brindisi - Regione Puglia c / Sig. D. S. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Francesca Riccio. Legale esterno. Ratifica in sanatoria. Variazione di Bilancio.

Pag. 18578

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 698

Cont 203/13/FR- Commissione Provinciale Tributaria - Regione Puglia c/ Comune di Bari - Ratifica conferimento incarico difensivi all'Avv. Luigi Quercia - Legale esterno.

Pag. 18579

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 699

Cont. 3046/07/B/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro.CORVASCE Nicola c/Regione Puglia. Appello avverso sent. 13610/10 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Resistenza. Ratifica mandato avv.ti Nicola COLELLA e Lucrezia GAETANO, legali Regione.

Pag. 18580

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 700

Cont. 3047/07/B/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro.NINIVAGGI Giovanni c/Regione Puglia. Appello avverso sent. 13609/10 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Resistenza. Ratifica mandato avv.ti Nicola COLELLA e Lucrezia GAETANO, legali Regione.

Pag. 18581

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 701

Cont. 261/13/CA. Tar Bari. Ass.ne O. di P. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Raffaele Daliso.

Pag. 18583

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 702

Cont. 310/13/GA. TAR BARI. ABBRACCIAMENTO Giuseppe c/Regione Puglia. Ricorso. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Filippo PANIZZOLO, legale Regione.

Pag. 18584

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 703

Cont. 1896/12/GA Consiglio di Stato. ABBRACCIAMENTO Giuseppe c/Regione Puglia. Ricorso in appello con istanza di misura cautelare. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Filippo PANIZZOLO, legale Regione.

Pag. 18585

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 759

Cont.317/08/GR. Costituzione nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato avverso sentenza TAR Puglia sede di Bari n. 1952/09 - L'Adelfia Cooperativa Sociale a r.l. altri c/ Regione Puglia. Ratifica nomina legali esterni, avv. Salvatore Basso e avv. Annalisa Agostinacchio.

Pag. 18586

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 760

Cont.2044/08/LO - Rettifica Deliberazione G.R n. 303 del 7/3/2013.

Pag. 18588

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 763

Cont. 1987/2006/GR. Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia - INPS ex INPDAP c/ex USL LE/11 e Regione Puglia. Ratifica nomina legale esterno, avv. Massimo Manera.

Pag. 18589

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 790

Cont.2081/12/TO-Ricorso al TAR BARI- Studio Ega s.r.l. c/Regione Puglia. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Alberto Bagnoli, legale esterno.

Pag. 18590

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 792

Cont. 432/13/TG - Corte Costituzionale. P.C.M. c/ R. P. Questione di legittimità costituzionale dell' art. 2 della l.r. n. 6 del 05/02/2013- BURP n. 18 del 05/02/2013: "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"- Nomina del difensore, Avv. Vittorio Triggiani, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Pag. 18591

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 659

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte d'Appello di Bari - Impugnazione sent. n. 1164/07 Trib. Bari Sez. Penale proposta da Impedovo Pierfrancesco - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con delibera n. 1709 del 21.11.2003 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della Regione Puglia nel proc. pen. n. 48/11 R.G.P.M. a carico di Pepe Annibale, Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Del Priore Liliana, Mastrangelo Francesco, Casalino Antonio, Impedovo Pierfrancesco, Acquaro Michele e Laera Graziano, tutti imputati di associazione per delinquere e truffa aggravata e continuata in danno della Regione Puglia. All'udienza preliminare del 25.11.2003 innanzi al G.U.P. presso il Tribunale di Bari (dott. G. Leonardi), la Regione Puglia, tramite l'avvocato del libero Foro, Giuseppe Spagnolo (incaricato con la citata delibera n. 1709/2003), si costituiva parte civile nei confronti di tutti i predetti imputati.

Al termine delle udienze preliminari del 1° marzo, 2 marzo e 8 marzo 2004 il G.U.P. emetteva sentenza di patteggiamento nei confronti del Pepe Annibale, sentenza con rito abbreviato nei confronti di Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Casalino Antonio, Acquaro Michele e Laera Graziano e decreto di rinvio a giudizio nei confronti di Impedovo Pierfrancesco, Del Priore Liliana e Mastrangelo Francesco, innanzi alla Seconda Sezione penale del Trib. di Bari per l'udienza del 6/10/2004.

Il rito ordinario, invece, proseguiva a carico di Impedovo, Del Priore e Mastrangelo per circa tre anni e si concludeva con sent. n. 1164/2007 del 13/7/2007 con la quale il Tribunale di Bari II Sez. Penale - condannava il sig. Impedovo alla pena di anni 4 di reclusione nonché al risarcimento dei danni ed al rimborso delle spese di costituzione e difesa di parte civile in favore della Regione Puglia, liquidandole in € 7.500,00 oltre accessori di legge e tariffa.

Il sig. Impedovo proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello - Sez. Penale - di Bari, per la riforma della citata sentenza di I° grado.

Con deliberazione n° 287 dell'11/3/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t. al prof. avv. Giuseppe Spagnolo, al fine di costituirsi nel giudizio di appello di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

Con determinazione dirigenziale n. 1076 del 26/11/2008 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte d'Appello di Bari - Sez. 3^a Penale -, con sent. n. 2062/08, in parziale riforma della sentenza impugnata ha, tra l'altro, ridotto la pena inflitta all'imputato a quella di anni tre di reclusione, condannandolo al pagamento delle spese processuali a favore della Regione costituitasi parte civile, liquidandole in complessivi € 2.050,00 (oltre accessori di legge).

Il prof. avv. Giuseppe Spagnolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 19/12/2008, sollecitata in data 20/7/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 2.994,91, (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi € 2.050,77 (detratto l'acconto percepito, nonché a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative ad IVA e CAP).

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere

richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.050,77 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.050,77 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.050,77, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.050,77 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il cor-

rente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 660

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte di Cassazione - Impugnazione sent. n. 2062/08 Corte d'Appello di Bari Sez. Penale, proposta da Impedovo Francesco - Costituzione di parte civile della R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con delibera n. 1709 del 21.11.2003 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della Regione Puglia nel proc. pen. n. 48/11 R.G.P.M. a carico di Pepe Annibale, Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Del Priore Liliana, Mastrangelo Francesco, Casalino Antonio, Impedovo Pierfrancesco, Acquaro Michele e Laera Graziano, tutti imputati di associazione per delinquere e truffa aggravata e continuata in danno della Regione Puglia. All'udienza preliminare del 25.11.2003 innanzi al G.U.P. presso il Tribunale di Bari (dott. G. Leonardi), la Regione Puglia, tramite l'avvocato del libero Foro, Giuseppe Spagnolo (incaricato con la citata delibera n. 1709/2003), si costituiva parte civile nei confronti di tutti i predetti imputati.

Al termine delle udienze preliminari del 1° marzo, 2 marzo e 8 marzo 2004 il G.U.P. emetteva

sentenza di patteggiamento nei confronti del Pepe Annibale, sentenza con rito abbreviato nei confronti di Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Casalino Antonio, Acquaro Michele e Laera Graziano e decreto di rinvio a giudizio nei confronti di Impedovo Pierfrancesco, Del Priore Liliana e Mastrangelo Francesco, innanzi alla Seconda Sezione penale del Trib. di Bari per l'udienza del 6/10/2004.

Il rito ordinario, invece, proseguiva a carico di Impedovo, Del Priore e Mastrangelo per circa tre anni e si concludeva con sent.n.1164/2007 del 13/7/2007 con la quale il Tribunale di Bari II Sez. Penale - condannava il sig. Impedovo alla pena di anni 4 di reclusione nonché al risarcimento dei danni ed al rimborso delle spese di costituzione e difesa di parte civile in favore della Regione Puglia.

Il sig. Impedovo proponeva appello, dinanzi alla Corte d'Appello - Sez. Penale - di Bari, per la riforma della citata sentenza di I° grado.

La Corte d'Appello di Bari - Sez. 3^a Penale -, con sent. n. 2062/08, in parziale riforma della sentenza impugnata ha, tra l'altro, ridotto la pena inflitta all'imputato a quella di anni tre di reclusione, condannandolo al pagamento delle spese processuali a favore della Regione costituitasi parte civile, liquidandole in complessivi € 2.050,00 (oltre accessori di legge).

Il sig. Pierfrancesco Impedovo, con ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, impugnava la citata sentenza della Corte d'Appello.

Con deliberazione n° 1523 del 7/8/2009 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della Regione anche nel giudizio di che trattasi, nominando il prof. avv. Giuseppe Spagnolo quale rappresentante e difensore dell'Ente e conferendogli apposita procura speciale.

(Valore della controversia: Indeterminato; Settore di spesa: Sanità)

Con determinazione dirigenziale n. 1118 del 5/11/2009 si è provveduto a:

- impegnare la spesa complessiva di € 2.670,01, di cui € 1.670,01 sul Cap. 1312 ed € 1.000,00 sul Cap. 1300 del Bilancio 2009;
- liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 1.000,00 (€ 816,99 oltre IVA e CAP) a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte di Cassazione - II Sez. Penale, con sentenza del 21/10/2009, rigettava il ricorso proposto

dal sig. Impedovo, confermando la sentenza impugnata e condannando il ricorrente al pagamento delle maggiori spese di costituzione, liquidate in favore della parte civile nella misura di € 1.000,00 oltre accessori di legge.

Il prof. avv. Giuseppe Spagnolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 28/10/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 6.003,79, (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi € 4.628,82 (detratto l'acconto percepito, nonché a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative ad IVA e CAP).

Occorre precisare che l'impegno assunto con il predetto atto dirigenziale n. 1118/09 ha generato un residuo passivo, divenuto in seguito perento, pari ad € 1.670,01 (2.670,01 - 1.000,00).

Atteso che detto "residuo perento" (€ 1.670,01) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 4.628,82) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2013, limitatamente alla residua somma di € 2.958,81 (€ 4.628,82 - 1.670,01), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.628,82 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore del prof. avv. Giuseppe Spagnolo, si provvede, limitatamente alla residua somma di € 2.958,81 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (€ 4.628,82) ed il residuo perento (€ 1.670,01) da riscriversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente

dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.628,82, (di cui € 1.670,01 quale residuo passivo perento da riscriversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 4.628,82, a titolo di competenze professionali in favore del prof. avv. Giuseppe Spagnolo;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 661

Cont. 2669/03/RM (Pepe Annibale 9) - Corte di Cassazione - Impugnazione sent. n. 1175/08 Corte d'Appello di Bari Sez. Penale, proposta da Laera Graziano - Costituzione di parte civile della R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Spagnolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 1709 del 21/11/2003 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della R.P. nel procedimento penale (10685/01 RG. GIP - 4811/01 RG. PM.) dinanzi al Tribunale di Bari nei confronti di Pepe Annibale ed altri 9 imputati,

nominando rappresentante e difensore il prof. avv. Giuseppe Spagnolo.

Il procedimento penale, inizialmente unico, è stato suddiviso in tre processi, avendo alcuni imputati chiesto il patteggiamento delle pene, altri il rito abbreviato ed altri ancora il rito ordinario.

Nella fattispecie, i sigg. Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Acquaro Michele, Casalino Antonio e Laera Graziano e hanno optato per il rito abbreviato.

Il Tribunale di Bari, con sent. n° 194/04 ha, tra l'altro, concesso ai sigg. Ippolito Maria, Pepe Gianluca, Casalino Antonio, Acquaro Michele e Laera Graziano il beneficio della sospensione condizionale della pena inflitta per i reati loro ascritti, condannandoli in solido al risarcimento dei danni in favore della Regione Puglia costituitasi parte civile, nonché al pagamento delle spese processuali sostenute da quest'ultima.

I predetti imputati, con separati atti, hanno proposto appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari, per la riforma della citata sentenza.

Il Presidente della Corte d'Appello III^a Sez. Penale di Bari, con sentenza n. 1175/08 pronunciata all'udienza del 19/6/2008, ha confermato la sent. n° 194/04 impugnata, condannando in solido gli imputati appellanti al pagamento delle spese processuali in favore della parte civile Regione Puglia.

Il sig. Laera Graziano, con ricorso dinanzi alla Corte di Cassazione, impugnava la citata sentenza della Corte d'Appello.

Con deliberazione n° 125 del 10/2/2009 la G.R. autorizzava la costituzione di parte civile della Regione anche nel giudizio di che trattasi, nominando il prof. avv. Giuseppe Spagnolo quale rappresentante e difensore dell'Ente e conferendogli apposita procura speciale.

(Valore della controversia: Indeterminato; Settore di spesa: Sanità)

Con determinazione dirigenziale n. 718 del 26/8/2009 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 1.633,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

La Corte di Cassazione, con sentenza del 19/2/2009, rigettava il ricorso proposto dal sig. Laera, confermando la sentenza impugnata e condannando il ricorrente alle maggiori spese di costituzione, liquidate in favore della parte civile nella

misura di € 3.000,00 oltre rimborso spese generali, IVA e CAP come per legge.

- Il prof. avv. Giuseppe Spagnolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 23/2//2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 5.345,49.
- A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi € **3.142,39**.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € **3.142,39** per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di

riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € **3.142,39** si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € **3.142,39**, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dal prof. avv. Giuseppe Spagnolo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € **3.142,39** mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 662

Cont. 521/98/P - TAR Bari - Ungaro Nicola ed altri c/ R.P. - Competenze professionali Prof. Avv. Giuseppe Labanca, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

i dipendenti regionali Ungaro Nicola, Giorgio Giacinto, Tisci Isabella, Putignani Filomena, Pasqualicchio Maria, Genchi Domenica e Guerrieri Ornella proponevano ricorso al TAR Bari per l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione di G.R. n. 10179 del 30/12/97 con la quale, in esecuzione degli artt. 30 e 32 della L.R. 7/97, vennero banditi i concorsi interni riservati al personale di ruolo della Regione Puglia.

Con deliberazione n° 1500 del 20/5/1998 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'ur-

genza, in data 9/4/98, al prof. avv. Giuseppe Labanca (attesa la fissazione in data 23/4/98 dell'udienza in C.C per la discussione sull'istanza cautelare). (Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Personale)

Con il predetto atto giuntale, a fronte di un impegno di spesa complessivo di £ 3.000.000 assunto sul Cap. 1300 del Bilancio 1998, si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di £ 1.836.000 (£ 1.500.000 oltre IVA e CAP), pari ad € 774,69 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali - Detto impegno generava un residuo passivo, divenuto in seguito perento, per £ 1.164.000 (3.000.000 - 1.836.000), pari ad € 601,16.

Il TAR Bari, con ordinanza n. 329/98, respingeva la invocata domanda incidentale di sospensione.

Il TAR adito, con decreto n. 2983/08, dichiarava il ricorso perento, compensando le spese di giudizio.

Il prof. avv. Giuseppe Labanca, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 3/6/2009, sollecitata in data 23/9/2010 ed ultima del 9/6/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 5.592,56 (calcolata con CAP al 4% ed IVA al 20%).

Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state determinate ex officio in complessivi € 5.638,99 (a seguito dell'adeguamento della percentuale relativa all'IVA passata al 21%).

Atteso che detto "residuo perento" (€ 601,16) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 5.638,99) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2013, limitatamente alla residua somma di € 5.037,83 (€ 5.638,99 - 601,16), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 5.638,99 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore del prof. avv. Giuseppe Labanca, si provvede, limitatamente alla residua somma di € 5.037,83 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (€ 5.638,99) ed il residuo perento (€ 606,16) da risciversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 5.638,99, (di cui € 601,16 quale residuo passivo perento da risciversi), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 5.638,99, a titolo di competenze professionali in favore del prof. avv. Giuseppe Labanca;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 663

Cont. 1259/12/AV - Regione Puglia c/ Fabris s.a.s. - Reclamo - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2921 del 27/12/2012 la G.R. ha ratificato l’incarico difensivo, conferito in via d’urgenza dal Presidente protempore, all’avv. Francesco Tanzarella, legale esterno, e all’avv. Maria Rosaria Avagliano, legale interno dell’Avvocatura Regionale, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio indicato in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell’Avvocatura regionale l’adozione, entro l’esercizio finanziario 2012, dell’atto di impegno della spesa complessiva di € 7.550,40 (comprensiva di IVA, CAP e spese, così come concordato con il legale esterno officiato), di cui € 2.500,00 fissata nei limiti dell’acconto per spese e competenze spettanti al citato professionista.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: “non è stato possibile adottare il conseguente atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell’acconto nell’anno 2012 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario”.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale esterno, ammontante a complessivi € 7.550,40 (di cui € 2.500,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2013 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.550,40, si provvede mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*

- All’impegno della spesa complessiva di € 7.550,40 ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 2.500,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 7.550,40, provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell’avv. Francesco Tanzarella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione “Copertura Finanziaria”, che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell’Avvocatura Regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
5. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 664

Cont. 1259/12/AV - Regione Puglia c/ Fabris s.a.s. - Procedura di espropriazione immobiliare dinanzi al Tribunale di Bari n. 247/02 - Reclamo di cui alla delega n. 90/2007 - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Francesco Tanzarella, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2922 del 27/12/2012 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente protempore, all'avv. Francesco Tanzarella, legale esterno, e all'avv. Maria Rosaria Avagliano, legale interno dell'Avvocatura Regionale, al fine di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio indicato in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2012, dell'atto di

impegno della spesa complessiva di € 7.550,40 (comprensiva di IVA, CAP e spese, così come concordato con il legale esterno officiato), di cui € 2.500,00 fissata nei limiti dell'acconto per spese e competenze spettanti al citato professionista.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il conseguente atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2012 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale esterno, ammontante a complessivi € 7.550,40 (di cui € 2.500,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2013 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 7.550,40, si provvede mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di € 7.550,40 ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 2.500,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 7.550,40, provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Francesco Tanzarella, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
5. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 665

Cont. 1751/12/SI - Tribunale di Brindisi Sez. distaccata di Francavilla Fontana - Sig.ra P. L. c/ Regione Puglia - Liquidazione acconto in favore dell'avv. Enzo D'Amato, procuratore e domiciliatario per la Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2926 del 27/12/2012 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente protempore, all'avv. Giovanni Sivo, legale interno dell'Avvocatura Regionale, e di procuratore e domiciliatario all'avv. Enzo D'Amato, legale esterno, al fine di costituirsi nel giudizio indicato in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2012, dell'atto di impegno della spesa complessiva di € 700,00 (comprensiva di IVA e CAP, così come concordato con il legale esterno officiato), di cui € 400,00 fissata nei limiti dell'acconto per compenso spettante al citato professionista.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il conseguente atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2012 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale esterno, ammontante a complessivi € 700,00 (di cui € 400,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2013 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 700,00, si provvede mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di € 700,00 ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 400,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 700,00, provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di compenso per attività di procuratore e domici-

liatario in favore dell'avv. Enzo D'Amato, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
5. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 666

Cont. 1776/10/LO - Consiglio di Stato - ELIA-DOMUS c/ Regione Puglia - Appello sent. 1176/11 TAR Bari - Liquidazione acconto in favore del legale esterno, Avv. Luca Alberto Clarizio, difensore Regione - Riconoscimento del debito. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con deliberazione n° 2703 del 14/12/2012 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in

via d'urgenza dal Presidente protempore, all'avv. Luca Alberto Clarizio al fine di costituirsi nel giudizio indicato in oggetto.

Con il predetto provvedimento si demandava al Coordinatore dell'Avvocatura regionale l'adozione, entro l'esercizio finanziario 2012, dell'atto di impegno della spesa complessiva di € 10.660,00 (comprensiva di IVA e CAP), così come concordato con il legale esterno officiato), di cui € 5.660,00 fissata nei limiti dell'acconto per spese e competenze spettanti al citato professionista.

Nella fattispecie, si rileva la circostanza che: "non è stato possibile adottare il conseguente atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione e pagamento dell'acconto nell'anno 2012 in cui è stata approvata la delibera di ratifica, per esigenze temporali legate alla chiusura dello stesso esercizio finanziario".

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito nei confronti del predetto legale esterno, ammontante a complessivi € 10.660,00 (di cui € 5.660,00 a titolo di acconto), ed alla connessa variazione del bilancio - esercizio 2013 per il finanziamento della predetta somma quale debito fuori bilancio, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.660,00, si provvede mediante variazione di bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguiamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- *Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).*
- All'impegno della spesa complessiva di € 10.660,00 ed alla liquidazione del suddetto acconto di € 5.660,00, si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 10.660,00, provvedendo al finanziamento di detta spesa complessiva, a titolo di competenze professionali in favore dell'avv. Luca Alberto Clarizio, mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
5. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa complessiva, di liquidazione

zione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 667

Cont. 193/09/FR - TAR Lecce (Fase cautelare) - Lupo Gregorio c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Giovanni Castoro, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con ricorso al TAR Lecce il sig. Lupo Gregorio ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, della nota prot. n. 27020 del 4/12/08 del Comune di Ugento. Con successivi motivi aggiunti, ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, della nota prot. n. 20/P46/P del 3/2/09 con la quale la R.P., in riscontro all'atto di invito-diffida del 10/12/08, ha comunicato di intendere l'istanza di concessione demaniale presentata dal ricorrente come nuova istanza e non come una ricalibrazione di quella originaria.

Con deliberazione n° 687 del 5/5/2009 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 14/4/2009, all'avv. Giovanni Castoro, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Demanio e Patrimonio)

Con determinazione dirigenziale n. 522 del 4/6/2009 si è provveduto a liquidare, in favore del

prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Con lett. del 2/5/2009 l'avv.to officiato comunicava di aver partecipato in data 22/4/09 per la trattazione in C.C. che non si è tenuta in quanto la difesa del ricorrente ha chiesto la cancellazione della causa dal ruolo delle sospensive poiché, "*per mero errore materiale, nella sola epigrafe del ricorso, è stata chiesta la sospensione cautelare della predetta nota*".

L'avv. Giovanni Castoro, ritenendo conclusa la fase cautelare del giudizio, svolta in favore della R.P., con lett. del 4/7/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese relativamente a detta Fase, quantificata in € 6.764,80 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria, la parcella presentata è stata rideterminata ex officio in complessivi € 2.011,93.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2012, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte

dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.011,93 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Castoro, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.011,93 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammonante ad € 2.011,93, per pagamento competenze

dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Giovanni Castoro;

3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.011,93 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 668

Cont. 5647/02/GU-SH - Corte d'Appello Lecce - Appello del Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ De Bonis Francesco ed altri, Comune di Mesagne e R.P. avverso sent. n. 42/04 Trib. Brindisi Sez. distaccata Mesagne - Competenze professionali Avv. Rosario Almiento, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione in appello il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava, dinanzi alla Corte d’Appello di Lecce, la sent. n. 42/04 con la quale il Tribunale di Brindisi - Sez. distaccata di Mesagne - statuiva la condanna del predetto Dicastero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa, a titolo di sorte capitale ed interessi, a seguito di ricorso promosso dal sig. De Bonis Francesco (ed altri) teso ad ottenere il contributo una tantum ex L. 31/91, art. 2 comma 2.

Con deliberazione n° 1913 del 23/12/2004 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d’urgenza dal Presidente p.t., in data 18/11/2004, all’avv. Rosario Almiento, al fine di spiegare appello incidentale alla precitata sentenza (e per altra causa analoga: cont. 5645/02/GU-SH).

(Valore della controversia: da € 5.164,57 ad € 25.822,84; Settore di spesa: Agricoltura)

Con determinazione dirigenziale n. 147 del 27/1/2005 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, quale quota parte di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

La Corte di Appello di Lecce, con sent. n. 47/08, in accoglimento dell’appello principale del Ministero e dell’appello incidentale della Regione, rigettava le domande proposte dai sigg. De Bonis ed altri, compensando interamente tra le parti le spese processuali del doppio grado di giudizio.

L’avv. Rosario Almiento, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lett. del 6/2/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in complessivi € 5.153,08 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 2.983,57.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di*

acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.983,57 per pagamento competenze dovute per l’attività professionale svolta dall’avv. Rosario Almiento, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.983,57 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai

sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

-

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.983,57, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Rosario Almiesto;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.983,57 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 669

Cont. 399/08/B - TAR Bari (RG. 501/08) - Alessandro Rollo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

il dott. Alessandro Rollo proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 501/08) per 'annullamento, previa sospensiva: a) del bando di concorso per la copertura di n. 20 posizioni lavorative di Dirigente (Area Economia, Lavoro, Sviluppo e Innovazione Tecnologica); b) della determinazione n. 5/2008 del Dirigente del Servizio Personale, nella parte in cui escludeva il ricorrente dai partecipanti alla 2^a prova selettiva.

Con deliberazione n° 1014 del 25/6/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 10/4/2008, all'avv. Pierluigi Balducci, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Personale)

Con determinazione dirigenziale n. 826 del 21/10/2008 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 490,20 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

Il TAR Bari, con sent. n. 1090/08, in parte dichiarava inammissibile ed in parte respingeva il ricorso, condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore della Regione Puglia.

L'avv. Pierluigi Balducci, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 26/9/2008, sollecitata in data 1/12/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 3.387,42 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 2.865,75.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.865,75 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pierluigi Balducci, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo cor-

rispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.865,75 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.865,75, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pierluigi Balducci;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.865,75 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 670

Cont. 228/08/B - TAR Bari (RG. 306/08) - Papadia Vincenzo c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

l'ing. Vincenzo Papadia proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 306/08) per l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione n. 4/2008 del Dirigente del Servizio Personale, nella parte in cui escludeva il ricorrente dallo svolgimento della 2^a prova selettiva del concorso pubblico per la copertura di posizioni lavorative di Dirigente.

Con deliberazione n° 753 del 13/5/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'ur-

genza dal Presidente p.t., in data 20/2/2008, all'avv. Pierluigi Balducci, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altre due cause analoghe: contt. 178/08/B e 179/08/B).

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Personale)

Con determinazione dirigenziale n. 846 del 21/10/2008 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 408,50 oltre IVA e CAP, quale quota parte a titolo di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

Il TAR Bari, con sent. n. 901/08, rigettava il ricorso, condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore della Regione Puglia.

L'avv. Pierluigi Balducci, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 26/9/2008, sollecitata in data 1/12/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 4.586,78 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 4.201,63.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze profes-

sionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.201,63 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pierluigi Balducci, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.201,63 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 4.201,63, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pierluigi Balducci;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.201,63 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 671

Cont. 179/08/B - TAR Bari (RG. 222/08) - Mastrodonato Mario c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Pierluigi Balducci, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa

“Liquidazione spese legali” e confermata dall’Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L’avv. Mario Mastrodonato proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 222/08) per l’annullamento, previa sospensiva, della determinazione n. 3/2008 del Dirigente del Servizio Personale, nella parte in cui escludeva il ricorrente dallo svolgimento della 2^a prova selettiva del concorso pubblico per la copertura di posizioni lavorative di Dirigente.

Con deliberazione n° 753 del 13/5/2008 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d’urgenza dal Presidente p.t., in data 20/2/2008, all’avv. Pierluigi Balducci, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altre due cause analoghe: contt. 178/08/B e 228/08/B).

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Personale)

Con determinazione dirigenziale n. 846 del 21/10/2008 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 408,50 oltre IVA e CAP, quale quota parte a titolo di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

Il TAR Bari, con sent. n. 547/08, rigettava il ricorso, condannando il ricorrente al pagamento delle spese di lite in favore della Regione Puglia.

L’avv. Pierluigi Balducci, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lett. del 26/9/2008, sollecitata in data 1/12/2010, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 3.436,99 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 2.505,47.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l’impegno di spesa da assumere all’atto del conferimento dell’incarico defensionale “*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l’onorario dovuto per l’intero giudizio*” e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l’impegno contabile assunto al momento dell’incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista

al termine della sua prestazione professionale “*si incorre in un’ipotesi di debito fuori bilancio*”.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall’Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l’impegno preventivo dell’intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.505,47 per pagamento competenze dovute per l’attività professionale svolta dall’avv. Pierluigi Balducci, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguaamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.505,47 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.505,47, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Pierluigi Balducci;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.505,47 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 672

Contt. 633/00/GA (TAR Bari - RG. 546/00) e 3503/00/GA (TAR Bari - RG.2266/00) - N. 2 distinti ricorsi Di Terlizzi Giuseppe c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

a) Cont. 633/2000/GA - il sig. Giuseppe Di Terlizzi proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 546/2000) per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della nota prot. 24/23996/112/18 del 21/1/2000 a firma del Dirigente del Settore Sanità e della presupposta delibera G.R. n. 6862/1985 avente ad oggetto: Casa di Cura privata Villa S. Caterina di Bisceglie cessazione di attività, revoca dell'autorizzazione.

Con deliberazione n° 874 del 25/7/2000 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 6/4/2000, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante.; Settore di spesa: Sanità)

Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a:

- impegnare la spesa complessiva di £ 1.995.120 sul Cap. 1300 del Bilancio 2000;
- liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di £ 1.995.120 (comprensiva di IVA e CAP), pari ad € 1.030,39 a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 871/2000, respingeva la domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente.

b) Cont. 3503/2000/GA - il sig. Giuseppe Di Terlizzi, in proprio e quale amministratore unico, legale rappresentante della Sanitas Poliattività

medico-ginnico-sportive del dott. Giuseppe Di Terlizzi s.a.s, proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 2266/2000) per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione dirigenziale n. 216/2000 del Responsabile del Settore Sanità recante "proposta di autorizzazione alla s.p.a. CBH Città di Bari Hospital - di Bari per l'esercizio delle case di cura private gestite dalla CCR srl. in A.S. - Conferma dell'accREDITAMENTO provvisorio".

Con deliberazione n° 1782 del 22/12/2000 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 9/10/2000, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante.; Settore di spesa: Sanità)

Con il predetto atto giuntale si provvedeva, altresì, a:

- impegnare la spesa complessiva di £ 2.998.800 sul Cap. 1300 del Bilancio 2000;
- liquidare, in favore del prefato legale, la somma complessiva di £ 2.998.800 (comprensiva di IVA e CAP), pari ad € 1.548,75, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 1225/2000, accoglieva la domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente, limitatamente alle parti dei provvedimenti relativi alla Casa di Cura Villa S. Caterina.

Il TAR adito, con sent. n. 1400/2001 ha, tra l'altro:

- riunito i ricorsi aventi RG. 546 e 2266/00 di che trattasi;
- rigettato il ricorso RG. 546/2000;
- accolto il ricorso RG. 2266/00 e, per l'effetto, ha annullato i provvedimenti impugnati.

L'avv. Michele Mascolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 7/5//2009 ed ulteriori solleciti, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando unica nota specifica per entrambi i giudizi (contt.si 633 e 3503/00/GA), quantificate in complessivi € 9.824,93 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

Da un indagine effettuata presso il Servizio Ragioneria, risulta che il predetto professionista non ha effettivamente incassato alcun acconto.

**Pertanto, gli impegni assunti sul Cap. 1300 del Bilancio 2000 con le citate deliberazioni G.R. nn. 874/2000 e 1782/2000, hanno generato un residuo passivo, divenuto perento, per complessivi € 2.579,14 (1.030,39 + 1.548,75); conseguentemente si procederà alla reiscrizione del predetto importo, in fase di liquidazione da eseguirsi con successiva determinazione dirigenziale.*

Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate ex officio, per entrambi i giudizi, in complessivi € 10.093,21 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative al CAP (4%) ed IVA (21%).

Atteso che detto "residuo perento" (€ 2.579,14) non risulta sufficiente a coprire la somma complessiva (€ 10.093,21) come sopra quantificata, in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/4/2009, si rende necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato ed alla connessa variazione del bilancio 2013, limitatamente alla residua somma di € 7.514,07 (€ 10.093,21 - 2.579,14), con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.093,21 relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, a titolo di pagamento competenze professionali in favore dell'avv. Michele Mascolo per entrambi i giudizi, si provvede, limitatamente alla residua somma di € 7.514,07 (derivante dalla differenza tra l'importo complessivamente dovuto (€ 10.093,21) ed il residuo perento complessivo (€ 2.579,14) da risciversi), mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap.1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 10.093,21, (di cui € 2.579,14 quale residuo passivo perento complessivo da reinscrivere), si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale, da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio per complessivi € 10.093,21, a titolo di competenze professionali, per entrambi i giudizi richiamati in narrativa, in favore dell'avv. Michele Mascolo;
3. di provvedere al finanziamento della suddetta spesa secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei

Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 673

Cont. 3503/00/GA - Consiglio di Stato - Appello ord. n. 1225/00 TAR Bari proposto da Città di Bari Hospital s.p.a. e Casa di Cura Riunite srl c/ Di Terlizzi Giuseppe e R.P. - Ratifica incarico, in sanatoria - Riconoscimento del debito fuori bilancio per competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

il sig. Giuseppe Di Terlizzi, in proprio e quale amministratore unico, legale rappresentante della Sanitas Poliattività medico-ginnico-sportive del dott. Giuseppe Di Terlizzi s.a.s, proponeva ricorso al TAR Bari (RG. 2266/2000) per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della determinazione dirigenziale n. 216/2000 del

Responsabile del Settore Sanità recante “proposta di autorizzazione alla s.p.a. CBH Città di Bari Hospital - di Bari per l’esercizio delle case di cura private gestite dalla CCR srl. in A.S. - Conferma dell’accreditamento provvisorio”.

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 1225/2000, accoglieva la domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente, limitatamente alle parti dei provvedimenti relativi alla Casa di Cura Villa S. Caterina.

Avverso detta ordinanza proponevano distinti appelli, dinanzi al Consiglio di Stato, le società CBH e CCR.

Il Settore Sanità, con nota prot. 24/25402/116/18 del 6/12/2000, rappresentava l’opportunità che la Regione si costituisse anche nel giudizio di appello. Pertanto, con lettera dell’11/12/2000 si trasmetteva all’avv. Michele Mascolo (difensore in I° grado) apposito mandato urgente, a firma del Presidente p.t., salvo ratifica successiva da parte della G.R.

(Valore della controversia: Indeterminabile rilevante (scaglione da € 51.645,70 ad € 103.291,38) come indicato dal legale interno intestatario del fascicolo; Settore di spesa: Sanità)

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale - Sez. IV, con ordinanza n. 6641/2000, visti gli appelli proposti dalle due società, previa riunione degli stessi, li dichiarava improcedibili per sopravvenuta carenza di interesse.

L’avv. Michele Mascolo, avendo esaurito l’attività svolta in favore della R.P., con lett. del 7/5/2009 ed ulteriori solleciti, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese, quantificata in complessivi € 3.896,96 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in € 2.999,62 (comprensivi di spese ed adeguamento delle percentuali relative al CAP (4%) ed IVA (21%).

Considerato che, per mero disguido, il suddetto mandato non risulta essere stato mai ratificato dall’Organo competente, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria, ora per allora, la suddetta decisione già assunta da parte del Presidente pro-tempore, con contestuale riconosci-

mento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato, determinato in complessivi € 2.999,62 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013 -, in ossequio all’orientamento espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009, con conseguenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 2.999,62 per pagamento competenze dovute per l’attività professionale svolta dall’avv. Michele Mascolo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell’importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l’obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All’impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 2.999,62 si provvederà con determinazione dirigenziale dell’Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l’adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. “Liquidazione spese legali” e dall’Avvocato Coordinatore dell’Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di ratificare in sanatoria, ora per allora, l'operato del Presidente della G.R. pro- tempore, in ordine alla costituzione nel giudizio in epigrafe precisato, a mezzo dell'avv. Michele Mascolo;
3. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 2.999,62, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Michele Mascolo;
4. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 2.999,62 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
7. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 674

Cont. 614/01/TO - TAR Bari (RG. 228/2001) - Case di Cura Riunite s.r.l. c/ R.P. - Competenze professionali Avv. Michele Mascolo, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

la società CASE DI CURA RIUNITE s.r.l. proponeva ricorso al TAR Bari per ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, della determinazione dirigenziale n. 372/00 dell'Ass.to alla Sanità con la quale, ai sensi della LR 51/85 ed a seguito dell'ord. 1225/00 TAR Bari, veniva sospesa l'attività autorizzata ed il relativo accreditamento transitorio, concesso con d.G.R. 974/96 alle ex CCR e proseguito dalla CBH s.p.a. con D.D. n° 216/00 presso la cdc Villa S. Caterina di Bisceglie.

Con deliberazione n° 575 del 29/5/2001 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 1/3/2001, all'avv. Michele Mascolo, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi (ed in altro analogo giudizio: cont. 153/01/TO). (Valore della controversia: Indeterm.; Settore di spesa: Sanità)

Il TAR di Bari, con ordinanza n. 628/2001, prendeva atto della rinuncia alla domanda cautelare avanzata dalla società ricorrente.

Il giudizio si definiva con decreto n. 887/04 con il quale, il TAR adito, dichiarava improcedibile il ricorso.

L'avv. Michele Mascolo, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 7/5//2009 ed ulteriori solleciti, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 4.155,09 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state quantificate ex officio in complessivi € 4.269,16 (a seguito dell'adeguamento delle percentuali relative al CAP (4%) ed IVA (21%).

Essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo, in ossequio all'orientamento espresso con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.269,16 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Michele Mascolo, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.269,16 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione

spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 4.269,16, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Michele Mascolo;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.269,16 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 682

Cont.n. 1809/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Calarco Santo c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

il dott.Calarco Santo presentava ricorso innanzi al T.A.R. Puglia sede di Bari per l'annullamento della determinazione del Dirigente dell'Assessorato alle Politiche della Salute Settore ATP n.41/2007 avente ad oggetto la ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, utili da assegnare ai gestori provvisori ai sensi delle leggi regionali n. 26/06 e n. 34/06", nonché della determinazione dirigenziale n. 61/07 e di ogni atto connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 1309 del 03/08/2007 la G.R. ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Filippo Panizzolo, deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Bari;

il Tribunale adito con sentenza 594/2008 respingeva il ricorso compensando tra le parti le spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 23/09/2008 Prot. n. 11/L/21561 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 3.455,63, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A., è stato rideterminato nella maggiore somma di € 3.552,75 al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Panizzolo non recava l'autorizzazione

all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n.587/2007), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.552,75 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di €3.552,75 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.552,75 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Panizzolo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.552,75 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €3.552,75 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 683

Cont.n. 1816/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Rubino Luigia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

la dott.ssa Rubino Luigia presentava ricorso innanzi al T.A.R. Puglia sede di Bari per l'annullamento della determinazione del Dirigente dell'Assessorato alle Politiche della Salute Settore ATP n.41/2007 avente ad oggetto la ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, disponibili all'assegnazione ai gestori provvisori ai sensi delle leggi regionali n. 26/06 e n. 34/06", nonché della determinazione dirigenziale n. 61/07 e di ogni atto connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 1309 del 03/08/2007 la G.R. ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Filippo Panizzolo, deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Bari;

il Tribunale adito con sentenza 1299/2008 respingeva il ricorso compensando tra le parti le spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 23/09/2008 Prot. n. 11/L/21558 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 3.455,63, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A., è stato rideterminato nella maggiore somma di € 3.552,75 al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Panizzolo non recava l'autorizzazione

all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n.587/2007), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.552,75 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di €3.552,75 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.552,75 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Panizzolo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.552,75 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €3.552,75 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art. 12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 684

Cont. n. 1817/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari- Società Servizi di Farmacia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

la Società Servizi di Farmacia S.r.l. presentava ricorso innanzi al T.A.R. Puglia sede di Bari per l'annullamento della determinazione del Dirigente dell'Assessorato alle Politiche della Salute Settore ATP n.41/2007 avente ad oggetto la ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, utili da assegnare ai gestori provvisori ai sensi delle leggi regionali n. 26/06 e n. 34/06", nonché della determinazione dirigenziale n. 61/07 e di ogni atto connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 1309 del 03/08/2007 la G.R. ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Filippo Panizzolo, deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Bari;

il Tribunale adito con sentenza 725/2008 respingeva il ricorso con compensazione delle spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 23/09/2008 Prot. n. 11/L/21555 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 3.455,63, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A., è stato rideterminato nella maggiore somma di € 3.552,75 al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Panizzolo non recava l'autorizzazione

all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n.587/2007), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.552,75 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di €3.552,75 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.552,75 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Panizzolo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.552,75 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €3.552,75 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 685

Cont.n. 1818/07/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari-Caretto Silvia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Filippo Panizzolo. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

la dott.ssa Caretto Silvia. presentava ricorso innanzi al T.A.R. Puglia sede di Bari per l'annullamento della determinazione del Dirigente dell'Assessorato alle Politiche della Salute Settore ATP n.41/2007 avente ad oggetto la ricognizione delle sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione, utili da assegnare ai gestori provvisori ai sensi delle leggi regionali n. 26/06 e n. 34/06", nonché della determinazione dirigenziale n. 61/07 e di ogni atto connesso e consequenziale;

con provvedimento n. 1309 del 03/08/2007 la G.R. ratificando, tra gli altri, il mandato difensivo conferito d'urgenza dal Presidente all'avv. Filippo Panizzolo, deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Bari;

il Tribunale adito con sentenza 1159/2008 respingeva il ricorso compensando tra le parti le spese di giudizio;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 23/09/2008 Prot. n. 11/L/21557 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 3.455,63, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, a seguito del ricalcolo del C.A.P. e I.V.A., è stato rideterminato nella maggiore somma di € 3.552,75 al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Panizzolo non recava l'autorizzazione

all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n.587/2007), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 3.552,75 ed alla connessa variazione di bilancio - esercizio 2013 - in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di €3.552,75 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 3.552,75 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Panizzolo si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 3.552,75 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Filippo Panizzolo;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €3.552,75 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art. 12 co. 2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 686

Cont.n. 2133/05/GR- T.A.R. Puglia sede di Bari- Ricorso ex art.25 Legge n. 241/90 del dott. Mario Carrescia c/ Regione Puglia. Competenze professionali Avv. Nino Matassa. Riconoscimento del debito fuori bilancio. Variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O." Liquidazione spese legali" e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

l'avv. Mario Carrescia, candidato escluso dall'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale di una delle AUSL pugliesi, presentava, innanzi al T.A.R. Puglia sede di Bari, ricorso ex art. 25 Legge n.241/90, per l'annullamento della nota Prot. n. 24/667/AOS/3 a firma del Dirigente del Settore Sanità con cui era stato negato l'accesso alla documentazione relativa all'istruttoria della selezione di che trattasi, nonché per l'accertamento del diritto dell'istante ad ottenere l'esibizione e l'estrazione di copia di documenti;

con provvedimento n. 295 del 14/03/2006 la G.R. ratificando il mandato difensivo conferito dal Presidente in data 20/01/2006 all'avv. Nino Matassa, deliberava di costituirsi nel giudizio innanzi al TAR Bari;

il Tribunale adito con sentenza 377/2006, accoglieva il ricorso e, per l'effetto, annullando l'opposto diniego, dichiarava il diritto del ricorrente ad accedere alla documentazione per esaminarla ed estrarne copia, compensando le spese;

il professionista, avendo esaurito la propria attività, con prima nota del 29/09/2008 Prot. n. 11/L/21977 chiedeva il pagamento delle competenze maturate, allegando apposita specifica per l'importo complessivo di € 4.315,59, al lordo di ritenuta d'acconto, al netto dell'acconto percepito, con C.A.P. e I.V.A., rispettivamente, al 2% e 20%;

a seguito dell'istruttoria espletata dalla Responsabile del Procedimento di Liquidazione dell'Avvocatura il suddetto importo, è stato rideterminato nella minore somma di € 2.852,73, al lordo di ritenuta ed al netto dell'acconto;

considerato che il provvedimento di ratifica incarico all'Avv. Matassa non recava l'autorizzazione all'impegno totale presuntivo (fissato esclusivamente nei limiti dell'acconto liquidato con atto dirigenziale n. 390 del 05/06/2006), si rende necessario che la G.R. proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del legale officiato per l'importo di € 2.852,73 ed alla connessa variazione di bilancio- esercizio 2013-in ossequio all'orientamento espresso dalla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15/04/2009, nonché alla consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27 Dicembre 2002, n. 289;

COPERTURA FINANZIARIA - L.R. 16 NOVEMBRE 2001, N.28 E S.M.I.:

- Al finanziamento della spesa di € 2.852,73 a titolo pagamento competenze professionali, si provvede mediante variazione compensativa di bilancio per tale importo da effettuare, in termini di competenza e cassa, mediante prelievo dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale;
- all'impegno, liquidazione e pagamento della spesa di € 2.852,73 (al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto) a favore dell'avv. Matassa si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario con imputazione al Cap. 1312 del bilancio in corso;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata, vista la D.G.R. n. 770 /2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di P.O. "Liquidazione Spese Legali" e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale,

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di riconoscere il debito fuori bilancio nella misura di € 2.852,73 al lordo di ritenuta d'acconto ed al netto dell'acconto, a titolo pagamento competenze professionali a favore dell'avv. Nino Matassa;
- di provvedere al finanziamento della spesa di €2.852,73 secondo le indicazioni contenute nella sezione "Copertura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012 art.12 co.2;
- di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 Dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 687

Cont. 1364/05/FR - TAR Bari - Capeto Gaetano & C. s.a.s. + 1 c/R.P. - Competenze professionali Avv. Tobia Renato Binetti, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

il dott. Gaetano Capeto, in qualità di legale rappresentante dell'impresa di costruzioni "dott. Capeto Gaetano & C. s.a.s." ed il sig. Massimo Campanelli, in qualità di legale rappresentante dell'impresa edile "geom. Luigi Campanelli & Figli s.n.c." hanno proposto ricorso al TAR Bari per l'accertamento e la declaratoria del diritto, previo accertamento della responsabilità della R.P., ad ottenere l'integrale risarcimento dei danni subiti a causa dell'illegittima esclusione dall'appalto-concorso per l'affidamento dei lavori di recupero di immobile sito in Brindisi, destinato a sede di uffici regionali.

Con deliberazione n° 1674 del 22/11/2005 la G.R. ha ratificato il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 5/10/2005, all'avv. Tobia Renato Binetti, al fine di costituirsi nel giudizio di che trattasi.

(Valore della controversia: circa € 100.000,00 oltre interessi e rivalutazione; Settore di spesa: Contratti Appalti)

Con determinazione dirigenziale n. 46 del 25/1/2006, integrata con successiva n. 165 del 13/3/2009, si è provveduto a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il TAR adito, con sent. n. 3786/06, ha accolto il ricorso e, per l'effetto, ha condannato l'Amm/ne reg/le al risarcimento del danno cagionato alle ricorrenti, ordinandole di formulare un'offerta sulla base dei criteri indicati nella motivazione, compensando le spese di giudizio.

L'avv. Tobia Renato Binetti, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 10/2/2009, modificata in data 23/3/09 e sollecitata con lett. 30/9/2011 ed ultima datata 2/3/2013 con la quale minacciava procedura monitoria, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in € 10.365,15.

Riscontrata la regolarità della parcella, le competenze dovute sono state calcolate in complessivi € 10.365,15.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 10.365,15 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Tobia Renato Binetti, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di

competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 10.365,15 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammonante ad € 10.365,15, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Tobia Renato Binetti;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 10.365,15 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 688

Cont. 5645/02/GU-SH - Corte d'Appello Lecce - Appello del Ministero Politiche Agricole e Forestali c/ Galasso Matteo ed altri, Comune di Mesagne e R.P. avverso sent. n. 27/04 Trib. Brindisi Sez. distaccata Mesagne - Competenze professionali Avv. Rosario Almiento, difensore Regione. Riconoscimento del debito fuori bilancio e variazione di bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

con atto di citazione in appello il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali impugnava, dinanzi alla Corte d'Appello di Lecce, la sent. n. 27/04 con la quale il Tribunale di Brindisi - Sez. distaccata di Mesagne - statuiva la condanna del predetto Dica-

stero a rivalere la Regione Puglia per gli oneri posti a carico della stessa, a titolo di sorte capitale ed interessi, a seguito di ricorso promosso dal sig. Galasso Matteo (ed altri) teso ad ottenere il contributo una tantum ex L. 31/91, art. 2 comma 2.

Con deliberazione n° 1913 del 23/12/2004 la G.R. ratificava il mandato difensivo conferito in via d'urgenza dal Presidente p.t., in data 18/11/2004, all'avv. Rosario Almiento, al fine di spiegare appello incidentale alla precitata sentenza (e per altra causa analoga: cont. 5647/02/GU-SH).

(Valore della controversia: da € 25.822,84 ad € 51.645,69; Settore di spesa: Agricoltura)

Con determinazione dirigenziale n. 147 del 27/1/2005 si provvedeva a liquidare, in favore del prefato legale, la somma di € 816,99 oltre IVA e CAP, quale quota parte di acconto sulle competenze professionali di che trattasi.

La Corte di Appello di Lecce, con sent. n. 124/08, in accoglimento dell'appello principale del Ministero e dell'appello incidentale della Regione, rigettava le domande proposte dai sigg. Galasso ed altri, compensando interamente tra le parti le spese processuali del doppio grado di giudizio.

L'avv. Rosario Almiento, avendo esaurito l'attività svolta in favore della R.P., con lett. del 6/2/2009 ha chiesto il pagamento delle competenze professionali spettanti, presentando apposita nota spese quantificata in complessivi € 5.153,08 (calcolata con CAP al 2% ed IVA al 20%).

A seguito di istruttoria della parcella presentata, le competenze dovute sono state rideterminate ex officio in complessivi € 4.058,52.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 4.058,52 per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Rosario Almiento, si provvede mediante variazione del bilancio del corrente esercizio, in termini di competenza e di cassa, con prelievo dell'importo corrispondente dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguiamento del Cap. 1312 del bilancio regionale.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 4.058,52 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, ammontante ad € 4.058,52, per pagamento competenze dovute per l'attività professionale svolta dall'avv. Rosario Almiento;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 4.058,52 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura Regionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co. 2, della L.R. 46/2012;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 689

Cont. 3151/07/GR - Tar Puglia Bari -Casa di Cura Santa Maria spa c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 422 del 25/03/008, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Maria Loreta Petrocelli per la costituzione nel giudizio dinanzi al Tar Puglia sez. Lecce promosso dalla Casa di Cura Santa Maria per l'annullamento della D.G.R. 1400 del 03/08/2007 renza tra il valore delle prestazioni erogate ed i tetti di spesa massimi imposti con gli atti impugnati.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 399 del 14/05/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 490,20 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Tar Puglia Bari sez. II con sentenza n. 1985/09 del 25/06/2008 ha respinto il ricorso compensando le spese.

L'avv. Maria Loreta Petrocelli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 24/01/2011, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, con gli onorari maggiorati del 15% stante l'esito favorevole senza ripetizione delle spese, dell'importo di € 3.811,44 compreso € 170,50 spese esenti, CAP e IVA (20%), detratto l'acconto liquidato e già percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella é stata rideterminata in € 3.427,62 compreso CAP, IVA, Spese esenti e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli con la nota del 26/10/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 31/10/2012 al n.

11/L/20140, è stata rettificata nella maggiore somma di € 155,25 e non già € 143,75 la voce "consultazione con il cliente", è stata altresì adeguata l'aliquota IVA dal 20 al 21%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale "*non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio*" e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale "*si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio*".

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 3.427,62 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 3.427,62 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 3.427,62 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 3.427,62 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 3.427,62 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;

6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 690

Cont. 3122/07/GR - Consiglio di Stato - Laboratorio Analisi San Giorgio 11 c/Regione Puglia, competenze professionali Avv. Maria Loreta PETROCELLI, difensore Regione. Riconoscimento del debito e variazione al bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Posizione Organizzativa "Liquidazione spese legali" e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Con la D.G.R. 607 del 22/04/008, la Regione Puglia ha conferito mandato all'avv. Maria Loreta Petrocelli per resistere nel giudizio dinanzi al Consiglio di Stato promosso dal Laboratorio di Analisi San Giorgio + 11 per l'annullamento della D.G.R. 1400 del 03/08/2007 attinente i tetti di spesa 2007.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Set-tore di spesa: Sanità)

Con la determinazione n. 395 del 14/05/2008 si è provveduto a liquidare, in favore del prefato Legale, la somma di € 816,99 oltre CAP e IVA, a titolo di acconto sulle competenze professionali.

Il Consiglio di Stato con sentenza n. 2086/08 del 18/04/2008 ha respinto il ricorso nulla per le spese.

L'avv. Maria Loreta Petrocelli, avendo esaurito l'attività svolta in favore della Regione Puglia, con lettera del 24/06/2009, ha chiesto il pagamento delle competenze professionali presentando apposita nota specifica, con gli onorari maggiorati del 15% stante l'esito favorevole senza ripetizione delle spese, dell'importo di € 2.608,88 compreso € 541,28 spese esenti, CAP e IVA (20%), detratto l'acconto liquidato e percepito.

A seguito di istruttoria, la parcella é stata rideterminata in € 1.366,72 compreso CAP, IVA, Spese esenti e ritenuta fiscale, per i motivi seguenti: non sono stati liquidati i diritti perché non dovuti dinanzi alle Magistrature Superiori, per l'assenza di attività procuratoria nei giudizi di merito come più volte ribadito dalla Suprema Corte di Cassazione, è stata applicata la riduzione delle competenze del 10% proposta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli con la nota del 26/10/2012 acquisita al protocollo dell'Avvocatura Regionale in data 31/10/2012 al n. 11/L/20140, è stata altresì adeguata l'aliquota IVA dal 20 al 21%.

Con deliberazione n. 32/PAR/2009 del 15 aprile 2009 la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, in risposta ad un parere richiesto dal Presidente della Regione Puglia, ha chiarito che l'impegno di spesa da assumere all'atto del conferimento dell'incarico defensionale *“non può limitarsi alle somme destinate a titolo di acconto, ma deve presuntivamente comprendere l'onorario dovuto per l'intero giudizio”* e che ogni volta che si verifica uno scostamento tra l'impegno contabile assunto al momento dell'incarico e la somma definitiva da corrispondere al professionista al termine della sua prestazione professionale *“si incorre in un'ipotesi di debito fuori bilancio”*.

Conseguentemente, la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali richiesti dai legali incaricati a conclusione degli incarichi ricevuti dall'Amministrazione devono essere preceduti dal riconoscimento del relativo debito fuori bilancio, essendo mancato l'impegno preventivo dell'intera spesa occorrente a detto titolo.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 1.366,72 per il pagamento delle competenze professionali indicate ed alla connessa variazione del bilancio 2013, con consequenziale

trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

- Al finanziamento della spesa complessiva di € 1.366,72 relativa ai compensi professionali dovuti per l'attività difensiva svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli, si provvede mediante variazione al bilancio, in termini di competenza e di cassa, dal Cap. 1110090 (Fondo di riserva per partite pregresse) con contestuale impinguamento del Cap. 1312.
- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).
- All'impegno, liquidazione e pagamento della spesa complessiva di € 1.366,72 si provvederà con determinazione dirigenziale dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al Cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile di P.O. "Liquidazione spese legali" e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;

2. di riconoscere il debito fuori bilancio, pari ad € 1.366,72 relativo ai compensi professionali per l'attività svolta dall'avv. Maria Loreta Petrocelli;
3. di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di € 1.366,72 mediante la variazione di bilancio descritta nella sezione "Copertura Finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
4. di trasmettere, a cura dell'Avvocatura, il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 46/2012, art. 12, comma 2;
6. di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 694

Contt. 78-79-80/13/FO - Ufficio del Giudice di Pace di Bari - Atti di citazione - Regione Puglia c/ S. G. - Non costituzione in giudizio.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue:

Con tre distinti atti di citazione notificati alla Regione Puglia in data 08.01.2013, l'Avv. Giuseppe Sarcina ha chiesto la condanna dell'ente regionale al pagamento in proprio favore della somma di € 341,79 per ciascuna domanda, a titolo di saldo per compensi professionali, oltre interessi ex D. Lgs. n. 231/2002 sulla sorte capitale a decorrere dal 30° giorno successivo alla domanda di pagamento del 30.11.2011, in uno al pagamento delle spese e competenze dei procedimenti;

A seguito di istruttoria interna, non sono emersi elementi tali da giustificare la costituzione della Regione Puglia negli azionati procedimenti;

Appare, pertanto, opportuno non costituirsi nei suddetti giudizi, considerato l'esiguo valore delle domande ed anche al fine di evitare un inutile aggravio delle spese procedurali.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione di non costituirsi nei giudizi dianzi citati.

(Valore della singola causa: € 341,79; Settore di spesa: Avvocatura regionale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e ss. mm.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di non costituirsi nei giudizi di cui in premessa;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 697

Cont. 867/12/SI. Tribunale Civile di Brindisi - Regione Puglia c / Sig. D. S. Ratifica incarico difensivo all'Avv. Francesca Riccio. Legale esterno. Ratifica in sanatoria. Variazione di Bilancio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal legale interno Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

L'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Contenzioso Amministrativo - ha chiesto all'Avvocatura regionale di provvedere al recupero coattivo, in danno del Sig. Dargenio Savino, socio assegnatario di un alloggio di edilizia convenzionata, di un finanziamento regionale a lui concesso.

Il Presidente della Giunta Regionale ha conferito, in data 19.06.2012, l'incarico di agire nei confronti del debitore e/o dei suoi aventi causa, all'Avvocato Francesca Riccio, legale esterno, salvo ratifica della G.R.

Considerato che il suddetto incarico difensivo non è stato ratificato dalla Giunta Regionale entro il 31.12.2012 in quanto si aspettava che la G.R. emanasse nuove disposizioni in merito ai compensi professionali per i legali esterni e, una volta emanate tali direttive è stato necessario concludere il proce-

dimento volto alla definitiva transazione sui compensi dell'Avv. Riccio. Si è, poi, atteso che la stessa sottoscrivesse apposita convenzione.

E' pertanto necessario che la Giunta Regionale proceda al riconoscimento del debito fuori bilancio per la spesa relativa all'incarico conferito al predetto legale esterno per l'importo di Euro 8.280,00, ed alla connessa variazione del corrente bilancio, con consequenziale trasmissione del provvedimento alla Procura Regionale della corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, co. 5, della L. 27 dicembre 2002, n. 289.

In tale condizione, il Presidente propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare in sanatoria l'incarico conferito con riconoscimento del debito fuori bilancio.

Valore della Controversia: Euro 36.886,10. Settore di spesa: Servizio Contenzioso Amministrativo.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Al finanziamento della spesa complessiva di Euro 8.280,00 relativa all'incarico conferito al professionista esterno, si provvede mediante variazione di bilancio del corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e cassa, con prelievo di pari importo dal Cap. 1110090 (fondo di riserva per partite pregresse) e contestuale impinguamento del Cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.)

La spesa complessiva per l'Avv. Francesca Riccio derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 8.280,00, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso: Euro 8.280,00, IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad Euro 3.000,00, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.

770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella specifica competenza della G.R., ai sensi della L.R. n. 07/1997, art. 4 - comma IV - lett. K, e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/07/1998

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria la relazione del Presidente che si intende integralmente riportata.
- Di ratificare l'incarico difensivo, all'Avv. Francesca Riccio, legale esterno.
- Di riconoscere il debito fuori bilancio relativo al su citato incarico per l'importo di Euro 8.280,00, provvedendo al relativo finanziamento mediante la variazione di bilancio e con le modalità indicate nella sezione "coperura finanziaria", che si intende qui integralmente trascritta;
- Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, co. 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, a cura dell'Avvocatura regionale;
- Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12, co.2, della L.R. 46/2012.
- Di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 698

Cont 203/13/FR- Commissione Provinciale Tributaria - Regione Puglia c/ Comune di Bari - Ratifica conferimento incarico difensivi all'Avv. Luigi Quercia - Legale esterno.

Il Presidente, sulla base dell'attività espletata dal legale interno responsabile del procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura della Regione Puglia, riferisce quanto segue:

L'Area Finanze e Controlli - Servizio Demanio e Patrimonio -, con nota prot. n. AOO_108 -2173 del 05.02.2013, ha comunicato al Servizio Avvocatura di aver acquisito, dal Comune di Bari, nota di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente ad alcuni immobili di proprietà regionale relativamente all'anno 2011 - Avviso di Accertamento n. 2217 del 29 dicembre 2012.

Con la medesima nota si faceva richiesta di proporre ricorso in opposizione all'avviso di accertamento suddetto.

Il Presidente della G.R. ritenuto necessario proporre opposizione all'avviso di accertamento notificato dal Comune di Bari, salvo ratifica della Giunta Regionale, ha conferito mandato, in data 13.02.2013, all'Avv. Luigi Quercia legale esterno.

Si dà atto, che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 3.050,00, oltre CAP, IVA e spese (€ 1500,00), il tutto come predeterminato con il prefato legale in data 06.02.2013, nonché nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: EURO 326.013,00.
Settore di Spesa: Servizio Finanze.)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 5.338,12, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 3.838,12 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

€ 1.500,00 per spese di contributo unificato

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 3.000,00, IVA e CAP inclusi. Il predetto acconto è comprensivo del contributo unificato

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

- Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della G.R. ai sensi della l.r. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal legale interno responsabile del provvedimento e dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di proporre opposizione agli avvisi di accertamento dinnanzi alla Commissione Provinciale

Tributaria, ratificando l'operato del Presidente che ha conferito distinti mandati difensivi all'Avv. Luigi Quercia legale esterno;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa autorizzata dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 699

Cont. 3046/07/B/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro. CORVASCE Nicola c/Regione Puglia. Appello avverso sent. 13610/10 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Resistenza. Ratifica mandato avv.ti Nicola COLELLA e Lucrezia GAETANO, legali Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Nicola CORVASCE con ricorso in appello alla Corte di Appello di Bari, ha chiesto l'annullamento e/o la riforma della sent. n. 13610/2010, con cui il Giudice del Lavoro di Bari ha rigettato la domanda relativa alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.

Ritenuto necessario resistere al ricorso in appello di cui sopra, per la conferma della sentenza del primo Giudice, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 06/02/2013 mandato congiunto di rappresentanza e difesa all'avv. Nicola COLELLA e all'avv. Lucrezia Gaetano dell'Avvocatura Regionale.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato all' Avv. Nicola COLELLA è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011 così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 4.756,75 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 06/02/2013 dall'avv. Nicola COLELLA e l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale Avv. Vittorio TRIGGIANI

L'incarico difensivo conferito al legale interno Lucrezia Gaetano è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al ricorso di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.756,75 comprensiva di IVA e CPA è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 4.756,75 per la fase del merito del giudizio.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €1.795,77 inclusi IVA e CPA.

- Per i compensi professionali, spettanti all'avvocato regionale Lucrezia Gaetano, a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso di cui in premessa, a mezzo dell' Avv.Nicola COLELLA e dell'avv. Lucrezia Gaetano, legale interno;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" in favore dell'Avv. Nicola COLELLA;
- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 700

Cont. 3047/07/B/GA. Corte di Appello di Bari sez. Lavoro.NINIVAGGI Giovanni c/Regione Puglia. Appello avverso sent. 13609/10 del Tribunale Bari sez. Lavoro. Resistenza. Ratifica mandato avv.ti Nicola COLELLA e Lucrezia GAETANO, legali Regione.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata

dal Responsabile del Procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Giovanni NINIVAGGI con ricorso in appello alla Corte di Appello di Bari, ha chiesto l'annullamento e/o la riforma della sent. n. 13609/2010, con cui il Giudice del Lavoro di Bari ha rigettato la domanda relativa alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato.

Ritenuto necessario resistere al ricorso in appello di cui sopra, per la conferma della sentenza del primo Giudice, il Presidente della G.R., con proprio provvedimento urgente, salvo ratifica della stessa Giunta, rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n° 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, ha conferito in data 17/01/2013 mandato congiunto di rappresentanza e difesa all'avv. Nicola COLELLA e all'avv. Lucrezia Gaetano dell'Avvocatura Regionale.

(Valore della controversia: Indeterminabile; Settore di Spesa: Personale);

Si dà atto che il mandato all'Avv. Nicola COLELLA è stato conferito alle condizioni previste dall'art. 11 della L.R. n. 22 del 22/12/1997 e dalla Deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011 così come integrata e modificata con DGR n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 4.756,75 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 17/01/2013 dall'avv. Nicola COLELLA e l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale Avv. Vittorio TRIGGIANI

L'incarico difensivo conferito al legale interno Lucrezia Gaetano è invece disciplinato dalla L.R. 26/6/2006 n. 18, istitutiva dell'Avvocatura della Regione Puglia;

Tanto premesso, si propone che la Giunta regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al ricorso di che trattasi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 4.756,75 comprensiva di IVA e CPA è composta come di seguito indicato

e sarà finanziata con le disponibilità del cap 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 4.756,75 per la fase del merito del giudizio.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad €1.795,77 inclusi IVA e CPA.

- Per i compensi professionali, spettanti all'avvocato regionale Lucrezia Gaetano, a norma del regolamento regionale n.2 del 1° febbraio 2010, l'impegno contabile della spesa, da sostenersi dalla Regione Puglia sarà assunto a seguito del provvedimento giudiziale favorevole per l'Ente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R. e, pertanto, di resistere al ricorso di cui in premessa, a mezzo dell'Avv. Nicola COLELLA e dell'avv. Lucrezia Gaetano, legale interno;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" in favore dell'Avv. Nicola COLELLA;

- l'incarico difensivo, ratificato con il presente atto ed i compensi professionali che saranno eventualmente corrisposti all'avvocato regionale officiato a norma del regolamento sono soggetti a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 701

Cont. 261/13/CA. Tar Bari. Ass.ne O. di P. c/ Regione Puglia. Resistenza in giudizio. Nomina difensore. Ratifica mandato difensivo avv. Raffaele Daloso.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con ricorso, ritualmente notificato, l'Associazione Oleari di Puglia ha chiesto al Tar Bari, l'annullamento, previa sospensiva, della nota prot. n. 8603 del 30/11/2012 del Dirigente del Servizio Alimentazione avente ad oggetto: Riconoscimento ai sensi del regolamento (CE) n. 867/2008 e Decreto Mi.P.A.A.F. 22/12/2011 n. 8287. Determinazioni conclusive", nonché di ogni atto presupposto, connesso e consequenziale.

Con nota prot. n. 746 del 22/02/2013 il servizio Alimentazione ha manifestato l'opportunità della costituzione in giudizio.

Il Vice Presidente della G.R., sig.ra Loredana Capone, in sostituzione del Presidente dr. Nicola Vendola, ai sensi dell'art. 43 co. 2 dello Statuto Regionale, ritenuto, pertanto, necessario costituirsi dinanzi al Tar Bari, vista l'urgenza, con proprio provvedimento del 4/03/2013, salvo ratifica della G.R., ricorrendo i presupposti di cui all'art. 1, comma 4 della l.r. 26/6/2006 per il conferimento dell'incarico ad un avvocato esterno - ha conferito

mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Raffaele Daloso del Foro di Bari.

Si dà atto, che il mandato al legale esterno è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 9.637,50, oltre IVA e CAP, il tutto come predeterminato con il prefato legale in data 5/3/2013, nonchè nella convenzione in fase di perfezionamento stipulata tra il professionista officiato e l'avvocato coordinatore.

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere alla lite di che trattasi.

(Valore della controversia: € 405.000,00 circa; Settore di Spesa: Area Politiche e Sviluppo Rurale).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 12.127,83, è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

€ 12.127,83 IVA e CAP inclusi, per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato;

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.800,00, oltre IVA e CAP.

Al relativo impegno e alla successiva liquidazione dell'acconto su citato si provvederà con successiva determinazione dirigenziale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della l. 136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. N. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di ratificare, per i motivi di cui in narrativa, l'operato del Vice Presidente della G.R., sig.ra Loredana Capone e, pertanto, di costituirsi in giudizio dinanzi il Tar Bari a mezzo dell'avv. Raffaele Dalloiso;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- Di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 702

Cont. 310/13/GA. TAR BARI. ABBRACCIAMENTO Giuseppe c/Regione Puglia. Ricorso. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Filippo PANIZZOLO, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Giuseppe ABBRACCIAMENTO ha proposto ricorso al TAR Bari per l'annullamento della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n. 92/12 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente con contratto a tempo

determinato al dott. Settimio GIULIESE e della deliberazione n. 94/12 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente con contratto a tempo determinato al dott. Domenico DE GIOIA

Ritenuto opportuno e necessario, resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, la Vice Presidente della G.R., avv. Loredana CAPONE, giusta delega del Presidente della G.R. del 04/03/2013, con proprio provvedimento urgente del 04 marzo 2013 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all' Avv. Filippo PANIZZOLO

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 3.488,28 comprensivo di IVA e CPA; il tutto concordato con il professionista ufficiale, giusta convenzione sottoscritta in data 04 marzo 2013 dall' avv Filippo PANIZZOLO e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: INDETERMINABILE Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 3.488,28 comprensiva di IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso: € 3.488,28 inclusi IVA e CAP per la fase del merito.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 1.316,89 inclusi IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e

s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato della Vice Presidente della G.R., avv. Loredana CAPONE giusta delega del Presidente della G.R. del 04/03/2013.e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell'Avv. Filippo PANIZZOLO;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 aprile 2013, n. 703

Cont. 1896/12/GA Consiglio di Stato. ABBRACCIAMENTO Giuseppe c/Regione Puglia. Ricorso in appello con istanza di misura cautelare. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Filippo PANIZZOLO, legale Regione.

Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue:

Il dott. Giuseppe ABBRACCIAMENTO con ricorso ha chiesto al TAR BARI l'annullamento, previa sospensione, della determina del Dirigente del Servizio Personale della Regione Puglia n. 814 del 2 novembre 2012 avente ad oggetto: adozione avviso pubblico per l'acquisizione di n.2 dirigenti con contratto a tempo determinato, per l'incarico di direzione dell'Ufficio Affari Giuridici e Legislativi e dell'Ufficio Assemblea e Assistenza agli Organi, incardinati presso il Consiglio Regionale.

Il Tar adito con sentenza breve n. 2188/12, ha respinto il ricorso proposto dal ricorrente in primo grado.

Il dott. ABBRACCIAMENTO con ricorso notificato il 20 febbraio 2013, ha proposto gravame con istanza cautelare avverso la citata sentenza.

Ritenuto opportuno e necessario, resistere al ricorso di cui innanzi per la conferma della sentenza del primo Giudice e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, la Vice Presidente della G.R., avv. Loredana CAPONE, giusta delega del Presidente della G.R. del 04//03/2013, con proprio provvedimento urgente del 04 marzo 2013 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'Avv. Filippo PANIZZOLO.

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad €6.518,51 comprensivo di IVA e

CPA; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 04 marzo 2013 dall' avv Filippo PANIZZOLO e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia: INDETERMINABILE Servizio di spesa Personale)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 6.518,51 comprensiva di IVA e CAP è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.)del bilancio in corso: € 3.963,96 inclusi IVA e CAP per la fase del merito, € 2.554,55 inclusi IVA e CPA per la fase cautelare

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 2.460,86 inclusi IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall' Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato della Vice Presidente della G.R, avv. Loredana CAPONE giusta delega del Presidente della G.R. del 04/03/2013.e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell' Avv. Filippo PANIZZOLO;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell' acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 759

Cont.317/08/GR. Costituzione nel giudizio di appello innanzi al Consiglio di Stato avverso sentenza TAR Puglia sede di Bari n. 1952/09 - L'Adelfia Cooperativa Sociale a r.l. altri c/ Regione Puglia. Ratifica nomina legali esterni, avv. Salvatore Basso e avv. Annalisa Agostinacchio.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 1198 dell'8/7/2008 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo dell'Avv. Salvatore Basso, e per esso allo Studio Legale Associato Basso, nel giudizio innanzi al TAR Puglia sede di Bari presentato dalle seguenti strutture: L'Adelfia - Coop. Sociale a r.l., Cento Pietre Unite srl, RIA.SOP srl, San Giovanni srl, Sol Levante srl, ST.RE.P srl, Villa Adriana srl, PA.NI.GE.MA. Service snc, Minerva Coop. Sociale, Incontri srl, CRAP San Francesco srl,

Apollo coop. Socialen a rl, CUS Consorzio di Utilità Sociale, La Zarzuela Coop. Sociale a rl, volto ad ottenere la condanna al risarcimento dei danni causati a ciascuna società dal ritardo nella rideterminazione ed entrata in vigore delle tariffe uniche di remunerazione delle riabilitazioni psichiatriche;

Il TAR adito con sentenza n. 1952/09 ha respinto il ricorso di cui innanzi;

In data 4/6/2010 i medesimi ricorrenti, ad esclusione della soc. L'Adelfia, hanno notificato ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato avverso la predetta sentenza del TAR Puglia sede di Bari n. 1952/09;

Il Presidente della G.R., atteso l'esito favorevole del primo grado di giudizio, nonché quanto rappresentato dal competente Servizio Programmazione e Assistenza Territoriale Prevenzione con nota prot. AOO 152 0000909 del 22/1/2013, ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi al Consiglio di Stato (R.G. 4942/10) e con proprio provvedimento del 6/2/2013, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati approvato con deliberazione di G.R. n. 698/11 (continuità defensionale), ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Salvatore Basso, già officiato nella precedente fase del giudizio, e all'avv. Annalisa Agostinacchio, facente parte dello stesso "Studio Legale Associato Basso"; i prefati legali si sono impegnati con nota datata 4/2/2013 a richiedere, in sede di redazione della parcella, un unico compenso (codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato agli avv.ti Salvatore Basso e Annalisa Agostinacchio è stato conferito per un importo predefinito pari ad € 20.250,00, oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta in data 6/2/2013 tra l'avvocato coordinatore e i due professionisti;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 4.570.521; Settore di spesa: Servizio Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 25.482,6 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 20.250,00 (imponibile), € 4.422,6 (IVA al 21%), € 810,00 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 7.644,78, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

"Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)"

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi al Consiglio di Stato di cui in premessa a mezzo degli avv.ti Salvatore Basso e Annalisa Agostinacchio;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 760

Cont.2044/08/LO - Rettifica Deliberazione G.R n. 303 del 7/3/2013.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata sulla scorta degli atti contenuti nel fascicolo regionale, dall'Avv. regionale titolare della P.O. e Responsabile del procedimento, confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

con deliberazione 303 del 7.03.2013 la G.R. ha ratificato l'incarico difensivo, conferito in via d'urgenza dal Presidente della G.R., all'avv. Pietro Martire legale esterno al fine di impugnare la sent. TAR Bari n. 1176/11 dinanzi al Consiglio di Stato.

Rilevato che, in difformità a quanto correttamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria, nella parte dispositiva di detto provvedimento si prevede per mero errore materiale la successiva adozione "dell'atto di impegno delle sole spese occorrenti per la costituzione in giudizio".

Per quanto sopra, si ritiene necessario procedere alla sua parziale rettifica.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i

- Si conferma quanto previsto nella precedente delibera di G.R. n. 303/2013 e, precisamente: La somma di € 10.660,00, comprensiva di IVA e

CAP, di cui € 5.660,00 a titolo di acconto (così suddivise: € 5.000,00 per acconto ed € 660,00 per spese vive (contributo unificato da rimborsare all'avvocato), spettante all'avvocato officiato sarà finanziata, con le disponibilità del capitolo 1312 (U.P.B. 0,4.1.) del bilancio in corso. Al relativo impegno e alla liquidazione dell'acconto succitato si provvederà con successiva determinazione da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr nota Avvocatura regionale prot. 11/L6325 del 25/03/2011)

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di rettificare la deliberazione di G.R. n. 303 del 7.03.2013 limitatamente alla parte dispositiva esplicitata in narrativa e, quindi;
- di fare obbligo all'Avvocato Coordinatore di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa complessiva e di liquidazione dell'acconto autorizzate dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";

- di confermare la deliberazione di G.R. n. 303/2013 nella restante parte;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2013, n. 763

Cont. 1987/2006/GR. Costituzione nel giudizio innanzi alla Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia - INPS ex INPDAP c/ex USL LE/11 e Regione Puglia. Ratifica nomina legale esterno, avv. Massimo Manera.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, titolare di Alta Professionalità, e confermata dal Coordinatore dell'Avvocatura, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 774 del 4/6/07 la Giunta Regionale ha deliberato di costituirsi a mezzo dell'Avv. Massimo Manera nel giudizio promosso dall'INPDAP contro la soppressa USL LE/11 e la Regione Puglia innanzi al Tribunale di Lecce sezione distaccata di Maglie per l'accertamento e la dichiarazione, ex art. 8 comma 2 DPR 538/96, del proprio credito nei confronti della predetta soppressa USL di € 7.132,19 oltre interessi legali e, per l'effetto, sentire condannare la ex USL e la Regione Puglia al pagamento della somma di che trattasi;

Il Tribunale adito con sentenza n. 134/11 ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione essendo competente la Corte dei Conti ed ha mandato alla parte che abbia interesse per la riassunzione innanzi al Giudice competente;

Con atto, notificato in data 13/9/2012, l'INPS, Gestione ex INPDAP, ha riassunto il predetto giudizio innanzi alla Corte dei Conti sezione regionale per la Puglia;

Il Presidente della G.R., al fine di tutelare la posizione processuale dell'Amministrazione Regionale e stante la carenza di legittimazione passiva ai sensi del D Lvo 502/92 e s.m.i., ha ravvisato la necessità di costituirsi nel giudizio di che trattasi innanzi alla Corte dei Conti (R.G. 31417/2012) e con proprio provvedimento del 9/1/2013, salvo ratifica della G.R., rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 3 del protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e Ordine avvocati approvato con deliberazione di G.R. n. 698/11 (continuità defensionale), ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all'avv. Massimo Manera, già officiato nella precedente fase del giudizio(codice U.P.B. 1.3.1.);

Si dà atto che il mandato è stato conferito all'Avv. Massimo Manera per un importo predefinito pari ad € 1.395,00 oltre IVA e CAP, il tutto come determinato nella convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2013 tra l'avvocato coordinatore e il professionista;

Tanto premesso, si propone che la Giunta Regionale provveda a ratificare la decisione già assunta di resistere al giudizio di che trattasi.

(Valore della causa: € 7.132,19 oltre interessi; Settore di spesa: Servizio Sanità).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n.28/2001 e s.m.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.755,46 è composta come di seguito indicato e sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (U.P.B. 0.4.1.) del bilancio in corso:

- € 1.395,00 (imponibile), € 304,66 (IVA al 21%), € 55,80 (CAP) per compenso professionale pattuito con l'avvocato officiato.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 526,01, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

“Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e

s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011)”

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4- comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, titolare di Alta Professionalità, e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di costituirsi nel giudizio innanzi alla Corte dei Conti sezione regionale per la Puglia di cui in premessa a mezzo dell'Avv. Massimo Manera;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 790

Cont.2081/12/TO-Ricorso al TAR BARI- Studio Ega s.r.l. c/Regione Puglia. Resistenza Ratifica mandato difensivo avv. Alberto Bagnoli, legale esterno.

Assente il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente:

Con ricorso al Tar Puglia -Bari la società Studio Ega s.r.l.di Roma, partecipante alla procedura aperta indetta dalla Regione Puglia per l'affidamento dei servizi connessi con l'organizzazione e la realizzazione di Workshop, seminari e convegni, ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara in favore della società Spazio Eventi s.r.l. di Bari, con richiesta, altresì, della concessione di misure cautelari.

Ritenuto opportuno e necessario, resistere al ricorso di cui innanzi e rilevata la sussistenza dei presupposti di cui all'art.1, comma 4, della legge regionale 26 giugno 2006 n. 18 per l'attribuzione dell'incarico ad un legale esterno, il Presidente della G.R.,dott. Nicola Vendola, con proprio provvedimento urgente del 27/12/2012 ha conferito mandato di rappresentanza e difesa all' Avv.to Alberto Bagnoli

Si dà atto che il mandato è stato conferito alle condizioni previste dall'art.11 della L.R.n. 22 del 22/12/1997 e della deliberazione di G.R. n. 2848 del 20/12/2011, così come integrata e modificata con DGR.n. 1985 del 16/10/2012 per un importo predefinito pari ad € 13.910,00 oltre IVA e CPA e spese quantificabili in euro 500; il tutto concordato con il professionista officiato, giusta convenzione sottoscritta in data 04 gennaio 2013 dall' avv Alberto Bagnoli e dal Coordinatore dell'Avvocatura Regionale avv. Vittorio TRIGGIANI

(Valore della controversia:€200.000,00 i Servizio di sesa: Affari Generali)

Considerato che il conferimento del mandato in via d'urgenza è avvenuto in data 27/12/2012 e cioè

in concomitanza con la scadenza dell'esercizio finanziario 2012, si rende quindi inevitabile imputare la relativa spesa sul bilancio corrente.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e S.M.I.

- La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento, pari ad €18.004,34 compresi IVA, CAP e spese quantificate in euro 500,00, sarà finanziata con le disponibilità del cap.1312 (U.P.B.0.4.1.) del bilancio in corso.
- L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 4.000,00 inclusi IVA e CAP.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap.1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i (cfr nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/03/2001)

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrando nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del procedimento e dall'Avvocato Coordinatore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della G.R., dott. Nicola Vendola e, pertanto di resistere al ricorso in epigrafe a mezzo dell'Avv. Alberto Bagnoli;

- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa, di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, così come indicato nella sezione Copertura Finanziaria;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 aprile 2013, n. 792

Cont. 432/13/TG - Corte Costituzionale. P.C.M. c/ R. P.. Questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della l.r. n. 6 del 05/02/2013- BURP n. 18 del 05/02/2013: "Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"- Nomina del difensore, Avv. Vittorio Triggiani, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale.

Assente il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue la V.P. Barbanente:

in data 14/3/2013 è stato notificato ricorso ex art. 117, comma 3°, della Costituzione innanzi alla Corte Costituzionale presentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la dichiarazione di illegittimità incostituzionale dell'art. 2 della Legge della Regione Puglia n. 6 del 05/02/2013, pubblicata sul BUR n. 18 del 5/2/2013, recante: "*Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale*";

Si ravvisa necessario resistere al giudizio di che trattasi innanzi alla Corte Costituzionale per la tutela della predetta Legge Regionale n. 6/2013 e si ritiene, altresì, di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia il Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, Avv. Vittorio Triggiani;

(Valore della controversia: particolare interesse)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M. E I.

- La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale attesa la rinuncia alle competenze professionali dell'Avvocato Coordinatore.

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n. 770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n. 3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente;

Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di resistere dinanzi alla Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della Legge della Regione Puglia n. 6 del 05/02/2013, pubblicata sul BUR n. 18 del 05/02/2013, ad oggetto "*Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale*";
- di nominare rappresentante e difensore della Regione Puglia l'Avv. Vittorio Triggiani, Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- l'incarico difensivo di cui al presente atto è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



Progetto nuova sede Consiglio Regionale



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**